

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

### **AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DEL RUOLO SANITARIO – MEDICI**

#### **1. CARATTERISTICHE DI CONTESTO E PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO**

##### **CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)**

Il Dipartimento di Prevenzione, previsto dall'art.7 del Decreto Legislativo 502/1992 di riordino del Servizio Sanitario Nazionale e dall'art.23, 2° comma L.R.10/95, è una delle tre articolazioni fondamentali dell'Azienda Sanitaria Locale ed è la struttura dell'ASL AL preposta all'organizzazione ed erogazione delle attività proprie del livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

Con DGR 25-1513 del 03.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 nel quale sono previste la predisposizione di un Piano Locale della Prevenzione (PLP) e la revisione organizzativa delle funzioni del Dipartimento di Prevenzione con conseguente evoluzione delle attività svolte in coerenza con i mutamenti dello scenario socio-demografico e della transizione epidemiologica.

Il Dipartimento di Prevenzione svolge, pertanto, le funzioni e le attività previste dai Piani Nazionali e Regionali

- raccordandosi con la rete territoriale per sostenere ed armonizzare la pianificazione della prevenzione locale e
- collaborando con altre Strutture aziendali e con le istituzioni esterne al fine di affiancare alle consolidate e indispensabili attività di prevenzione e controllo lo sviluppo di nuove attività e la promozione della salute finalizzata a contrastare l'aumentata incidenza di malattie cronico-degenerative e tumorali.

Il nuovo Piano di Organizzazione, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione n. 633 del 18.09.2015 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla DGR 36-2167 del 28.09.2015 come da successiva Deliberazione n. 711 del 6.10.2015 modificata con Deliberazione n. 656 del 28.09.2017, identifica la **Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)** quale articolazione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione unitamente a:

- SC SIAN - Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- SC SPRESAL - Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- SC VETERINARIO - AREA A - Sanità animale;
- SC VETERINARIO - AREA B / PMPPV - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- SC VETERINARIO - AREA C – Igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche;
- SC MEDICINA LEGALE

Il disegno organizzativo dell'Azienda prevede l'afferenza alla S.C. della Struttura Semplice *Coordinamento Referenti SIMI e Integrazione tra SISP e Distretti nell'ambito dell'attività vaccinale aziendale.*

Le funzioni/attività individuate nell'ambito della SC SISP possono riassumersi come di seguito indicato.

- Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, medicina del viaggiatore e dei migranti.
- Educazione alla salute con riferimento ai corretti stili di vita e prevenzione incidenti domestici e stradali.

- Tutela della salute contro i fattori di rischio legati all'inquinamento dell'aria, acqua e suolo.
- Vigilanza su esercizio delle attività di estetica e cosmetici.
- Pareri e vigilanza su strutture sanitarie, socio-assistenziali, recettive e scolastiche.
- Igiene edilizia, verifica piani regolatori e strumenti urbanistici.
- Controllo dei prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori (sistema allerta Rapex) e regolamento Reach.
- Controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici.
- Polizia mortuaria e flussi cause di morte.

La Struttura Complessa opera all'interno del Dipartimento di Prevenzione sia attraverso le sue specifiche attività istituzionali sia attraverso modalità di cooperazione con le altre Strutture dipartimentali (in particolare: coordinamento del Piano Locale della Prevenzione, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Veterinaria e Prevenzione Sicurezza degli ambienti di lavoro), aziendali (Servizio di Riferimento Regionale di Epidemiologia, Presidi Ospedalieri, Distretti) nonché con istituzioni pubbliche e no-profit (Enti Locali, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Socio-Assistenziali, Associazioni di Volontariato, etc). Il Dipartimento di Prevenzione stesso, secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale in essere, oltre alle riconosciute attività di Sanità Pubblica, è impegnato ad assolvere un ruolo di prevenzione più moderno ed a sviluppare un modello operativo più attivo di promozione della salute e di contrasto alle patologie cronico-degenerative, ivi incluse quelle tumorali.

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 5 Dirigenti Medici.

Si riportano le attività effettuate dalla SC SISP ASL AL nel biennio 2015-2016:

<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Vaccinazioni medicina dei viaggi</b>	2.107	1506
<b>Controlli, vigilanza ed ispezioni</b>	966	1125
<b>Sorveglianza malattie infettive – notifiche pervenute</b>	1.003	1152
<b>Pareri edilizi</b>	171	202
<b>Provvedimenti e sanzioni</b>	380	504
<b>Conferenze dei servizi</b>	305	311
<b>Interventi di educazione e promozione alla salute</b>	206	262

La SC SISP è considerata quale Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'Azienda quale strumento gestionale e di programmazione annuale.

Ad essa, pertanto, alla SC SISP sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico-finanziari (in condivisione con le altre strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

### **PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO**

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale nonché di una visione moderna delle tematiche di sanità pubblica, prevenzione e promozione della salute in considerazione degli scenari contemporanei caratterizzati dall'invecchiamento della popolazione con conseguente incremento delle situazioni di fragilità/cronicità, dalle sviluppo delle patologie cronico-degenerative anche in forma multipla e dalla necessità di rafforzare l'integrazione con le attività territoriali. Nello specifico sono richieste:

- competenza e comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree della Sanità Pubblica con particolare riguardo per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e di quelle trasmissibili, inclusi i programmi vaccinali;
- conoscenza e capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, le procedure e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture sanitarie,

socio-assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori; controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici;

- competenza ed esperienza nell'ambito della epidemiologia e profilassi della *medicina dei viaggiatori* e della *medicina dei migranti*;
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri;
- orientamento al cambiamento e a promuovere sistematicamente la qualità dei comportamenti professionali;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie ed i progetti aziendali, la conoscenza del sistema di budget e il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento.